



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "REGALO EFFETTUATO DALLA CITTÀ AL VELISTA NANNINI"
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA E APPENDINO IN DATA 1 SETTEMBRE
2011.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- come riportato da organi di stampa e da un lungo servizio del TGR Piemonte (edizione delle ore 14:00 del 29 agosto 2011), l'Assessore allo Sport Stefano Gallo ha provveduto a donare a nome della Città ad un velista professionista, Marco Nannini, un "kit" per la partecipazione alle sue prossime competizioni veliche, il cui contenuto ed il cui valore non sono noti;
- stando alle informazioni riportate dalla stampa, il suddetto velista è sì originario di Torino ma non vi risiede da tempo ed inoltre non pare essere in alcuna condizione di indigenza, tale da richiedere un sussidio pubblico per le sue attività sportive, ma anzi dalla sua biografia pare persona piuttosto benestante, avendo lavorato per diversi anni come banchiere nella City di Londra;
- non emerge a prima vista alcun preminente valore pubblico e sociale delle competizioni veliche professionistiche a cui Nannini si accinge a partecipare, né alcun sostegno morale alla pratica sportiva di base della cittadinanza torinese, essendo la vela uno sport che non è possibile praticare a Torino e dintorni;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quale sia il contenuto ed il valore del kit donato al velista e se esso sia stato effettivamente pagato con fondi della Città;
- 2) se il velista sia residente a Torino e se si trovi in condizioni di indigenza tali da richiedere la spesa di denaro pubblico per subsidiare le sue attività sportive;
- 3) quali siano le motivazioni di valore ed interesse pubblico che hanno spinto l'Amministrazione ad effettuare un tale dono, piuttosto che stanziare la cifra (indipendentemente dall'ammontare) per incentivare le attività sportive di base dei cittadini torinesi o per tutti gli altri servizi ai cittadini per cui l'Amministrazione spesso ripete di non avere soldi;

- 4) se il Sindaco e l'Amministrazione ritengano corretto e prioritario questo genere di operazioni, certamente utili per la visibilità mediatica personale degli assessori coinvolti ma di dubbia utilità per la cittadinanza.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino